



www.adamellothehumantouch.it

Testo, foto e relazione visuale di Beppe Chiaf

CATENA DI SALARNO, ANTICIMA DEL CORNETTO DI SALARNO (2900m). Parete Est. Via "Il Giorno degli Araucani".
 Aperta il 9 settembre 2001 da **Beppe Chiaf** e **Michele Avanzi** a comando alternato. Svl. 250m; diff.VII+e A2; ED.

Ancora un tramonto quassù; non è la prima volta.

In piedi su una cresta verso i "tremila", da stamane in balia di un gelo che non dà tregua, ricordo d'aver letto tempo fa di Indios del Sudamerica...

"Gli Araucani, audaci guerrieri, uomini forti e selvaggi, gli unici in grado di sopravvivere ai venti e alle bufere della Patagonia, incontrastati dominatori per secoli della Terra del Fuoco..."

Michele mi raggiunge superando l'ultimo ennesimo strapiombo; in pochi gesti, lacrime di freddo e in gola parole gelate.

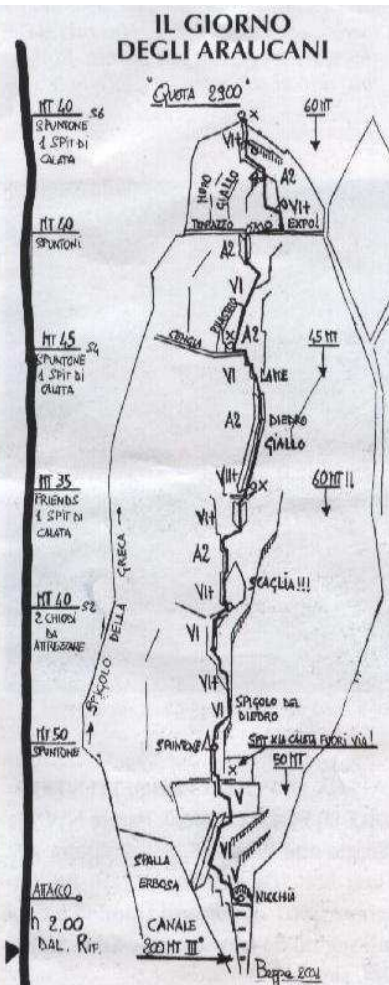
Le mani orgogliose mostrano i segni delle dure fessure con cui oggi ci siamo battuti, per una conquista come sempre per molti inutile, come sempre per noi grande!

Laggiù le ombre si allungano velocemente sul dedalo di roccia ormai sotto i nostri piedi; ultimi istanti, ultimi colori di cui la memoria e lo spirito si nutrono avidamente. Momenti per noi, momenti per sempre.

Guardo le corde che ci riporteranno a casa sparire nella vertigine rossarancio di questo singolare angolo di Adamello, più simile alle Aiguilles che al "nostrano" Salarno.

"Anche noi alle volte siamo come quegli Indios" mi dico, mentre il sangue ormai stenta a raggiungere le estremità e forse anche il cervello! Lascio che il vuoto ventoso mi avvolga e scivolo verso il buio.

Ancora un tramonto quassù; non è la prima volta, non sarà l'ultima.



Impegnativo itinerario su parete verticale e strapiombante (una rarità per il Salarno!)

Esigente arrampicata libera con qualche tratto in artit., probabilmente liberabile (alte difficoltà)

"Molto clean", richiede abitudine nell'uso di protezioni veloci (friends e nuts)

Aperta con poco materiale (solo 3 chiodi di via e 4 spit con moschettone di calata) presenta soste comode e semplici da attrezzare ad

eccezione della sosta 2 (necessari 2 chiodi).

Ottimo granito fessurato rosso-arancio (ricorda pareti più famose) Materiale: serie di nuts (da micro a medio-grandi), serie di friends (fino al 3,5 Camalots) 2 corde dal 60 mt, 5/6 chiodi misti da granito. N.B.: util 4 spit per raddoppiare le calate! Tape utile per le fessure del 4° e 5° tiro.

Accesso: dal rifugio Prudenzini seguire il sentiero per il passo Salarno fino al primo Tornante verso dx. Lasciarlo e puntare alla base dell'evidente canale (c.a. 100 mt) da dove si scorge tutta la parete. Risalirlo fino al suo termine (200 mt II°). H. 2.00.



Sul 5° tiro del Giorno degli Araucani